

[home](#) / [areetematiche](#) / [software e strumenti di...](#) / [bim e digitalizzazione ...](#)

Mercato del lavoro: 387mila occupati in meno causa Covid. Positivi comunque i numeri degli ingegneri

Redazione INGENIO - 05/11/2020 13

E' quanto è emerso in occasione del webinar organizzato dal [Consiglio Nazionale Ingegneri](#). Si rafforza lo "stock" degli ingegneri occupati, ma calano vistosamente i nuovi assunti. Fortemente penalizzati gli ingegneri liberi professionisti.



Quale è stato l'impatto concreto del Covid-19 sul mercato del lavoro?

Finalmente disponiamo di una risposta precisa. Sulla base dell'elaborazione dei dati Istat, nel **settembre 2020, rispetto allo stesso mese del 2019, si contano 387mila occupati in meno. I dipendenti fanno registrare un calo di 281mila unità, 107mila il calo tra i lavoratori autonomi.** Il segno meno tocca uomini e donne e tutte le classi di età tranne una. **Gli over 50, infatti, fanno registrare un incremento di occupati di 194mila unità.** Sempre nello stesso periodo si contano 333mila inattivi in più.

Questi i numeri illustrati da Maurizio Sorcioni (Responsabile della direzione studi e ricerche di ANPAL Servizi) in occasione del webinar dal titolo "Allargare il mercato del lavoro. Rafforzare i percorsi professionali. Politiche, strumenti e buone pratiche a confronto", organizzato dal [Consiglio Nazionale Ingegneri](#), dalla Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia e



Il Magazine



patrocinato dalla Regione Lombardia.

Lavoro: positiva la situazione degli ingegneri. Cresce dal 74,2 al 76,3% il tasso di occupazione

Un focus specifico è stato dedicato alla condizione occupazionale degli ingegneri italiani, i cui dati, aggiornati periodicamente, sono reperibili nell'Osservatorio sulla domanda di professioni ingegneristiche realizzato congiuntamente da Anpal Servizi e dalla Fondazione CNI

Emerge come lo "stock" degli occupati laureati in ingegneria sia caratterizzato da numeri positivi. Nel primo semestre del 2020, rispetto allo stesso periodo del 2019, si registrano 574.748 ingegneri occupati contro i precedenti 541.183. **Gli ingegneri in cerca di lavoro scendono da 22.099 a 12.833** e gli inattivi da 166.226 a 165.458.

Il tasso di occupazione degli ingegneri è passato dal 74,2 al 76,3%.

...ma non per tutti. Calano i numeri dei liberi professionisti

Tra le pieghe dei numeri, però, si scova una importante differenza. Se gli ingegneri dipendenti, infatti, sono aumentati da 422.877 a 462.973, gli **ingegneri liberi professionisti** sono stati colpiti duramente dalla crisi: **in un anno sono calati dai 118.305 del primo semestre 2019 ai 111.776 del primo semestre del 2020.**

Assunzioni in calo. I più colpiti gli analisti e progettisti software

Se dallo stock degli ingegneri occupati si passa all'analisi delle nuove assunzioni la tendenza positiva incontra una brusca inversione. Secondo i dati elaborati congiuntamente da Anpal Servizi e dalla Fondazione CNI, sia le professioni ad alta sia quelle a bassa o media vocazione ingegneristica sono andate incontro ad un netto calo delle assunzioni: si è passati, infatti, **da 200.657 a 154.445 unità.** Tra le professioni ad alta vocazione ingegneristica, **particolarmente colpiti gli analisti e progettisti software con 3.790 assunzioni in meno.** Non mancano gli spunti positivi per la ripresa. I **settori dell'ICT** e soprattutto quello della **Green Economy** hanno una forte necessità di personale tecnico. Dei 389.860 green jobs previsti si registra, ad esempio, una mancanza di candidati pari a 82.960 unità. Questi gap possono essere superati attraverso la riqualificazione professionale e l'ideazione di nuovi percorsi formativi.

I lavori del webinar, coordinati da Mauro Volonté (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Como) sono stati aperti dai saluti del **Presidente CNI, Armando Zambrano**, che si è espresso così: *"Il Covid non ha causato solo una grave crisi sanitaria, ma anche economica e organizzativa. In particolare, grazie all'uso dello smart working, ci ha spinto ad un recupero dei territori che andavano spopolandosi. Questi sono temi nei quali gli ingegneri hanno alte competenze e quindi possono giocare un ruolo decisivo"*.

Il progetto working e gli altri progetti del CNI

Gianni Massa, Vice Presidente Vicario del CNI, ha presentato il **progetto Working**, piattaforma che mette in rete il tessuto professionale degli ingegneri ed offre una serie di applicazioni per incrociare la domanda e l'offerta di lavoro. Tra l'altro, ha sottolineato come gli **Ordini professionali rappresentino una cerniera tra formazione e mondo del lavoro, tra le istituzioni e il mercato.** **Massimiliano Pittau, Direttore della Fondazione CNI**, ha messo in evidenza come la categoria degli ingegneri sia passata da poche decine di migliaia di iscritti, economicamente privilegiati, degli anni '50, alla realtà attuale fatta da circa **240mila iscritti** che, a partire dall'abolizione delle tariffe, è andata via via sempre più impoverendosi, come dimostrano i dati sulle retribuzioni medie degli ingegneri. Pittau, inoltre, ha illustrato i servizi attivati dalla Fondazione CNI a favore degli iscritti, tra i quali l'agenzia di certificazione delle competenze **CertIng** e l'assicurazione professionale collettiva.



News

[Vedi tutte](#)

Emergenza Covid-19, ecco il nuovo DPCM! Italia divisa in tre zone (verde, arancione, rossa). Il riepilogo

Superbonus 110% in condominio: ok anche con l'accesso in comune! Le ultime novità

Fondazione Inarcassa, l'ingegner Franco Fietta è il nuovo presidente

Bonus Facciate anche per lavori su gronde, davanzali e tende. Gli ultimi chiarimenti

Sostituzione delle vetrate con una parete in muratura: niente Superbonus 110%! Ecco perché

Anas: 480 milioni di euro per la manutenzione programmata di gallerie e rete stradale

Ponte San Giorgio: a Italferr consegnata la medaglia Città di Genova

Una ripresa economica sostenibile e inclusiva: le priorità in agenda per il GSE

Il ripostiglio in cartongesso sul vano scala è una manutenzione straordinaria leggera: basta la CILA

Terremoto Centro Italia: presentato il 3° Rapporto dell'Osservatorio Sisma Fillea-Legambiente